



www.trapaninostra.it



www.francescogenovese.net



www.trapaniantica.it

rassegna stampa - gli articoli di interesse tradizionale della nostra Città

Mercoledì 25 Febbraio 2009

TRAPANI
GIORNALE DI SICILIA
FOUNDED BY GIULIANO ARBUSTI

«MARSALA. NON SOLO DA VEDERE». Formato tascabile di 111 pagine e per un anno vi hanno lavorato trenta alunni

Una guida realizzata dagli studenti per far conoscere le bellezze della città

Indicazioni per consentire ai fruitori di scegliere quale percorso compiere. Il territorio viene illustrato a partire dal centro sino alla periferia.

Chiara Putaggio

●●● Un percorso sensoriale per raccontare Marsala ai turisti: è questo e molto altro la guida realizzata dagli studenti dal titolo "Marsala.non solo da vedere". Iniziativa dell'associazione onlus "Afola" presieduta da Mario Ottoveggio, tra i progettisti la professoressa del liceo classico Antonella Ingrassia, ma, a compiere tutto il lavoro - che ha prodotto una guida in formato tascabile di 111 pagine a colori - per un anno sono stati trenta studenti selezionati da tutte le scuole secondarie di secondo grado della città. Lavoro presentato all'Ente mostra di pittura e moderato da Giorgio Salvo (presente anche il vice sindaco con delega al turismo Patrizia Montalto), "In particolare - hanno raccontato Simona Piccione, Vincenzo Lo Presti, Felicia Fici, Vincenzo Angileri e Chiara De Vita - abbiamo diviso l'intero territorio marsalese in sezioni: ossia il centro storico, il centro commerciale, le vie del mare, lo Stagnone e i bagli e le abbiamo percorse attraverso i cinque sensi. In pratica puntando l'accento su quanto c'è da vedere, da gustare, ma anche sui profumi e sulle caratteristiche fisiche, ossia da toccare, del Marsalese". Quasi un book fotografico, tantissime foto sono state scattate dai ragazzi - con la collaborazio-

ne di Enzo Scirè, Aristide Tassone e Vito Angileri. Proposte tascabili per consentire ai fruitori di scegliere quale percorso compiere, la città viene attraversata a partire dal centro verso la periferia, dalle spiagge alla collina. "Si tratta di percorsi che incuriosiscono il visitatore, che diventa sempre più viaggiatore e sempre meno turista per assaporare profondamente le tipicità - ha commentato il sindaco Renzo Carini -. Mi ha colpito il viaggio dalle fontane barocche ai profumi delle cantine e i misteri degli ipogei". Il progetto contiene an-

**L'ITINERARIO
CONTIENE ANCHE
SEGNALAZIONI
SU PRODOTTI TIPICI**

che cartine illustrate e "istruzioni" per scorrere la città a partire da storia, tradizioni, ma anche per profumi e sapori. Immancabili le informazioni di servizio, gli studenti hanno scandagliato anche i ristoranti e i principali bar della città e della periferia che hanno avuto uno spazio gratuito all'interno della guida. "A dire il vero - riferiscono - in prima battuta era stato pubblicato un avviso, ma non avevamo avuto molte adesioni, poi però è stato compreso lo scopo del nostro lavoro". Duemila copie di "Marsala.non solo da vedere" sono state esposte nello stand comunale della BIT di Milano. (*CHIP)



Da sin. Mario Ottoveggio, Giorgio Salvo, Simona Piccione, Antonella Ingrassia, Vincenzo Lo Presti, Felicia Fici, Vincenzo Angileri, Chiara De Vita FOTO PUTAGGIO

ARGOMENTI. Anche le antiche leggende Racconti di miracoli e di eventi eccezionali

●●● Ad aprire la guida un indice contrassegnato da simboli, ma un ruolo rilevante è dato dalle leggende scovate dai ragazzi che hanno passato a setaccio la città e le contrade. "Una chicca è che ogni chiesa marsalese è legata ad un'edificazione leggendaria e miracolosa - racconta la coordinatrice Antonella Ingrassia -. Mi riferisco, ad esempio all'Addolorata sembra abbia salvato la vita ad un bambino quando il fulmine ha colpito il suo cavallo. In pratica si narra che in una notte

di tempesta del luglio 1691 una saetta uccise un cavallo che si era rifugiato in una nicchia sotto l'arco della porta adiacente alla chiesa: il bimbo era appena sceso, si pensò perché guidato dalla Madonna". Racconti di miracoli ammantano anche la costruzione del santuario del Santo Padre delle Perriere e quello della Madonna della cava. La guida ospita anche un capitolo - contrassegnato dal colore giallo - sul sesto senso: quello delle informazioni pratiche, de-

gli hotel e delle emergenze per ogni area della città. Vi trovano spazio anche notizie su biblioteche e Pro loco. Lavoro completato ora si pone il problema della distribuzione. La guida infatti non può essere comprata perché l'associazione proponente è una onlus, non a scopo di lucro. "Tuttavia sarebbe un peccato se finisse nel dimenticatoio - hanno commentato gli studenti - ci auguriamo che l'amministrazione trovi un mezzo per diffondere il nostro lavoro". (*CHIP)